



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

- Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 23 Gennaio 2008

VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

- FACOLTA' DI FARMACIA -

L'anno 2008 (duemilaotto)
in questo giorno di mercoledì (ventitre)
del mese di gennaio alle ore 09,00 (nove)
nella Sala Riunioni del Rettorato,
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo nella Facoltà Farmacia;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. R. Rizzuto	Preside della Facoltà di Farmacia
Prof. A. Bruni	Presidente del Corso di Studio in Scienze e Tecnologia dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici
Prof. M. Marastoni	Presidente del Gruppo di Autovalutazione in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
Dott.ssa A. Di Martino	Manager Didattico della Facoltà di Farmacia
Dott. M. Feldt	Manager Didattico di Ateneo

Risultano assenti giustificati:

Prof. E. Menegatti	Presidente del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Farmacia e del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
--------------------	--

Partecipa alla riunione il Dott. A. Domenicali, responsabile della Ripartizione Audit interno, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali);
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof. Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Farmacia.

Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);

CORSO DI STUDIO IN FARMACIA (modello informativo) – CORSO DI STUDIO IN CTF (modello informativo) – RAV unico

Il Presidente osserva, in apertura, che il Corso di studio in Farmacia risulta piuttosto frammentato: vari corsi di insegnamento presentano una consistenza ridotta di crediti. Il problema dovrebbe comunque progressivamente diminuire fino a scomparire del tutto con l'applicazione del D.M. 270/04.

Il Preside precisa che la situazione di frammentazione evidenziata, presente più che altro al 1° anno di corso, è conseguenza della volontà di favorire un inserimento morbido degli studenti nel passaggio dalle scuole superiori al sistema universitario. In ogni caso non è più presente nel nuovo piano di studio.

Il Prof. Bruni aggiunge che tale frazionamento non ha peraltro pienamente ottenuto gli scopi per cui era stato pensato.

Il Preside comunica che la Facoltà è orientata all'introduzione di un test iniziale per la verifica del livello di conoscenze degli studenti e parallelamente all'organizzazione di corsi integrativi per colmare le lacune formative emerse (come previsto tra i requisiti qualificanti in base al D.M. 544/07).

In merito al numero degli studenti della Facoltà, il Presidente osserva dai modelli informativi come negli anni passati vi sia stata una certa variabilità nel numero degli immatricolati, mentre per l'a.a. 2007/2008 si è registrato un notevole aumento. Si registra inoltre una forte diminuzione degli iscritti nel passaggio tra 1° e 2° anno di corso.

Il Preside interpreta il fenomeno come tipico delle Facoltà di Farmacia: inoltre va sempre tenuta in considerazione la vicina presenza di grandi atenei quali Bologna e Padova. La Facoltà di Farmacia ha sicuramente recuperato tutto il suo bacino tradizionale di utenza con l'eliminazione del numero programmato in Farmacia e CTF e in aggiunta si consideri anche il fatto che le lauree sanitarie risultano attualmente molto attrattive. La Facoltà accoglie anche studenti che non hanno superato il test di ammissione della Facoltà di Medicina; buona parte di questi studenti sostiene nuovamente il test l'anno successivo, con migliori probabilità di successo. Quest'ultima appare la ragione più evidente per la diminuzione degli studenti nel passaggio da 1° a 2° anno di corso.

Il Prof. Bruni aggiunge che già in passato la Facoltà è stata interessata da un forte afflusso di studenti, di cui molti stranieri (area mediorientale). L'andamento delle immatricolazioni era caratterizzato da bassi numeri fino ai giorni precedenti la scadenza del termine, in attesa dei risultati dei test di medicina, con un conseguente picco finale.

Il Prof. Pollini osserva che le immatricolazioni dell'a.a. 2007/2008 rappresentano una crescita reale e propria, all'interno del panorama nazionale che vede alcune Facoltà di Farmacia in crescita, come nel caso di Ferrara, Perugia e Bari e altre in calo.

Sui punti debolezza del corso di studi in Farmacia, il Presidente del Nucleo di Valutazione osserva che dal RAV appare la mancanza di corsi di preparazione all'esame di stato.

Il Prof. Marastoni precisa che i corsi di preparazione sono sempre stati organizzati negli anni precedenti mentre nell'a.a. 2006/2007 non sono stati rinnovati soprattutto per carenza nella disponibilità di tecnici di laboratorio in quanto le prove sono basate su esercitazioni pratiche.

Inoltre il Comitato di indirizzo non è stato convocato nel corso del 2007, mentre il Presidente ne ribadisce l'importanza per la discussione e messa a punto dell'offerta formativa.

Altro aspetto che viene rilevato nel corso della discussione, è l'assenza di supporto, da parte della Facoltà, nei confronti degli studenti del quinto anno, per il collocamento presso una struttura in cui svolgere il tirocinio (ad es. una farmacia all'interno del territorio provinciale) in quanto non si dispone di un data base specifico. Allo stato attuale esiste un elenco delle disponibilità di farmacie disponibili presso l'Ordine dei farmacisti, elemento questo che, ad opinione del Prof. Bruni, costituisce in ogni caso requisito qualificante circa la qualità delle strutture ospitanti e allo stesso tempo dei tirocinanti, ma non sufficiente. In definitiva la mancanza del data base presso le Facoltà è dovuto prevalentemente a motivi di tipo pratico ed è opportuno che si trovi una soluzione in breve.

La Dott.ssa Di Martino aggiunge che la ridotta disponibilità di farmacie ospitanti è un problema che riguarda prettamente gli studenti ferraresi, per via della saturazione che si registra in ambito locale.

Anche il Preside conferma l'opportunità di convergere verso una soluzione fattiva della questione, iniziando dalla creazione del data base, in considerazione peraltro del numero crescente degli iscritti.

Esaurita la discussione sul punto, il Prof. Veronese interviene per sottolineare l'esigenza di razionalizzare la lunghezza del RAV (e dei modelli informativi compilati). In aggiunta osserva che nella tabella A3 (Obiettivi formativi) non devono essere riportati i programmi dei corsi di insegnamento ma sono sufficienti brevi ed esaurienti indicazioni per quanto riguarda il saper ed il saper fare (Descrittori di Dublino). Dello stesso avviso il Presidente, in quanto i modelli informativi possono essere consultati liberamente sui siti web dei Corsi di studio e pertanto devono favorire la comprensione in modo chiaro e rapido.

Il Prof. Veronese osserva che nel RAV è stata rilevata, probabilmente per un errore di interpretazione, l'assenza di servizi di tirocinio. Viene pertanto richiesto al Manager didattico di effettuare la correzione del dato.

Il Preside sottolinea che Farmacia è una delle poche Facoltà che esegue il monitoraggio sugli esiti occupazionali dei propri laureati attraverso rilevazioni estremamente specifiche, effettuate in occasione delle prove per gli esami di stato. Il Presidente inoltre precisa che un'indagine sugli esiti occupazionali dei nostri laureati, con modalità ancora da definire, verrà svolta in occasione del prossimo Bilancio sociale, relativo all'anno 2007.

Sulle strutture, il Prof. Veronese rileva due elementi di criticità: la mancanza di un'ubicazione adeguata alle esigenze di lavoro per i Manager Didattici (attualmente lavorano nello studio della Segreteria di Facoltà, il che determina spesso un sovraffollamento di studenti) e la necessità di disporre di laboratori adeguati all'elevato numero di studenti che si stanno iscrivendo alla Facoltà di Farmacia.

Il Prof. Pollini chiede se l'opinione degli studenti sulla didattica, di cui alla specifica domanda nel quadro D-Monitoraggio, Analisi e Riesame del RAV, è stata successivamente sottoposta a discussione. Non sono infatti state evidenziate le azioni correttive messe in atto sulla base delle opinioni espresse.

Sul numero dei laureati, il Presidente osserva che il numero risulta piuttosto basso; per contro si rileva che la totalità raggiunge la laurea entro 1 anno dal termine della durata legale del corso di studio.

Il Preside attribuisce tale discrepanza al fatto che in precedenza i passaggi da vecchio a nuovo ordinamento e i trasferimenti venivano conteggiati presso le segreterie didattiche come nuove immatricolazioni. Attualmente la tendenza sta scomparendo in quanto sono stati bloccati i trasferimenti per i fuori corso. Nelle statistiche effettuate dal CENSIS il numero di laureati non veniva rilevato come punto critico, anzi il numero dei laureati appariva buono, mentre le difficoltà erano segnalate in relazione al numero medio di crediti acquisiti e agli abbandoni tra il 1° e 2° anno di corso.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione esamina gli aspetti relativi alla diversa vocazione che caratterizza gli studenti del Corso di Farmacia e quelli di CTF. I primi più rivolti agli sbocchi

professionali che il tipo di preparazione offre, i secondi più orientati allo svolgimento di attività nei settori scientifici. Gli stessi sbocchi occupazionali a loro disposizione lo confermano.

Più nello specifico viene osservato che lo studente del Corso di Farmacia segue dinamiche di avanzamento più lente nel percorso di studi, probabilmente per motivi dovuti a differenti aspetti motivazionali determinati dalle norme di contesto che regolano l'accesso al mondo del lavoro. La Facoltà, per stimolare gli studenti, ha previsto un'integrazione fino a 3 punti sul voto finale per chi si laurea in corso, in considerazione anche del tempo che deve essere dedicato al tirocinio obbligatorio, oltre ad aver attivato altre attività di supporto per favorirne l'avanzamento.

In chiusura di argomento la discussione generale porta alla considerazione condivisa che le attività di sperimentazione devono essere adeguate alle esigenze specifiche di ogni corso di studio: in particolare il Corso di Farmacia deve privilegiare gli aspetti professionali, quello di CTF deve invece essere orientato a sviluppare gli aspetti e le attitudini verso la ricerca (contenuti professionali o sperimentali).

Tale azione inoltre deve risultare di tipo collettivo e venire diretta nei confronti di ogni singolo docente, il quale determina autonomamente il programma del proprio insegnamento.

Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali).

Il Presidente illustra i seguenti indicatori della Facoltà, emersi in occasione del monitoraggio del Piano strategico di Ateneo:

ELENCO INDICATORI	FACOLTA' DI FARMACIA
ISCRITTI ANNO 2006/2007	1.137 obiettivo 1.500 - 27,9%
N. DI STRANIERI 2006/2007	15,9%
% IN CORSO 2006/2007	64,5% obiettivo 66%
IMMATRICOLATI 2006/2007 dati provvisori a novembre 2007	421 obiettivo raggiunto
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	232 di cui 5 stranieri - 12 su 77 al 1° anno da altro ateneo (15,58%)
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	-----

In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	15,7
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2003/2004 (ateneo 19,5%)	19,00%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 15,3%)	9,10%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	46,4 rispetto agli studenti in corso - sul totale degli studenti la media è pari a 23,7
LAUREATI 2005	170 - pesati sul modello 125
LAUREATI 2006	167 - pesati sul modello 139,9
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	69,7% - totale atenei pari a 66,7%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	16,7% - totale atenei pari a 52,6%
MOBILITA' 2006/2007 Erasmus	4% uscita 8% entrata

Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Il Presidente mostra le numerosità massime degli studenti in rapporto al numero dei docenti necessari, tratti dalle tabelle ministeriali.

Il Preside fornisce le disponibilità relative ai docenti incardinati sui singoli Corsi di studio.

CORSI	Numerosità	Docenti necessari nell'ipotesi di 200 immatricolati	Disponibili	Differenza
Farmacia LM-13	100	35		
CTF LM-13	100	15		
STP L-29	150	12		
TOTALE		62	56*	-5

* Nell'ipotesi in cui venga riassegnato interamente alla Facoltà di Farmacia il budget di n. 2 docenti fuori ruolo.

Il Preside osserva inoltre che, in quanto ai requisiti qualificanti di cui al D.M. 544/07, la Facoltà risulta attualmente in possesso di 5 dei 7 possibili.

Il Preside afferma che la numerosità prevista per gli immatricolati dei prossimi anni può ragionevolmente essere stimata sulle 200 unità, mentre l'adozione del numero chiuso deve

essere considerata un'eventualità solo residuale. Infine per quanto attiene al Corso Interfacoltà di Biotecnologie, l'argomento richiede un'apposita discussione già fissata per il 20 febbraio p.v., e necessita di un distinto conteggio delle risorse necessarie.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 12.

Il Segretario
(F.to dott. Alberto Domenicali)

Il Presidente
(F.to prof.ssa Valeria Ruggiero)